

I.C. n° 15 “Elio Vittorini”
Messina

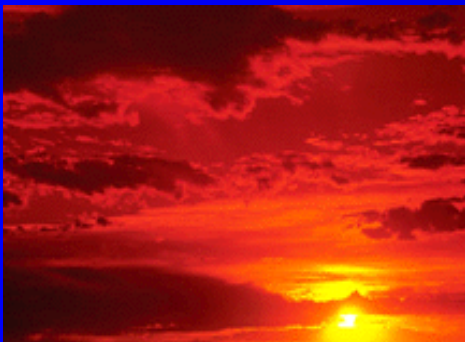
a.s. 2009/10

Concorso giornalisti nell'erba
classe I^a E

Coordinatrice

Prof.ssa Letizia Trimboli

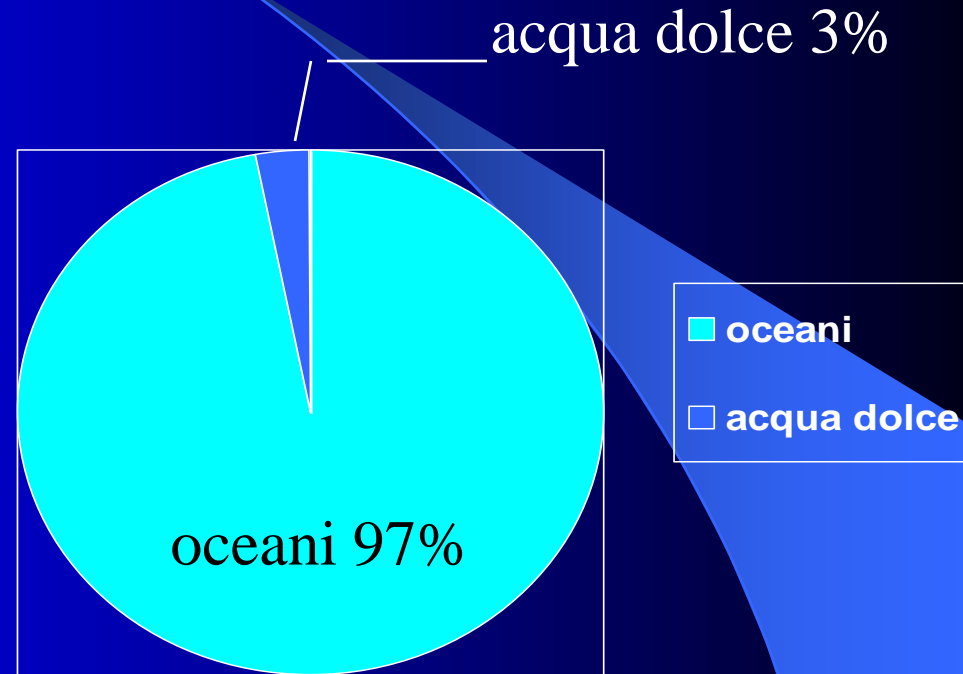
L'idrosfera



- L'acqua si presenta sul pianeta nei tre stati:
- Liquido
- Solido
- Gassoso

Acqua....per bere

- L'acqua dolce disponibile sulla terra è solo il 3%.
- Il 97% si trova negli oceani, ma non è utilizzabile perché salata.



Disponibilità d'acqua

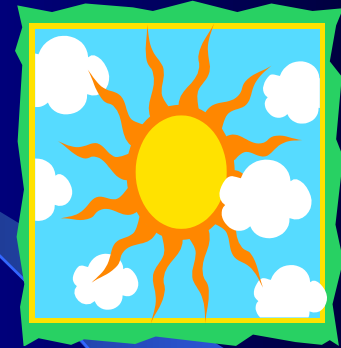
- Quasi tutta l'acqua dolce è intrappolata nei ghiacciai e nelle calotte glaciali.
- La parte rimanente si trova nei laghi, nei fiumi, nel sottosuolo, ecc...
- Solo l'1% dell'acqua dolce è disponibile per le piante e gli animali.

Il lungo cammino del ciclo dell'acqua

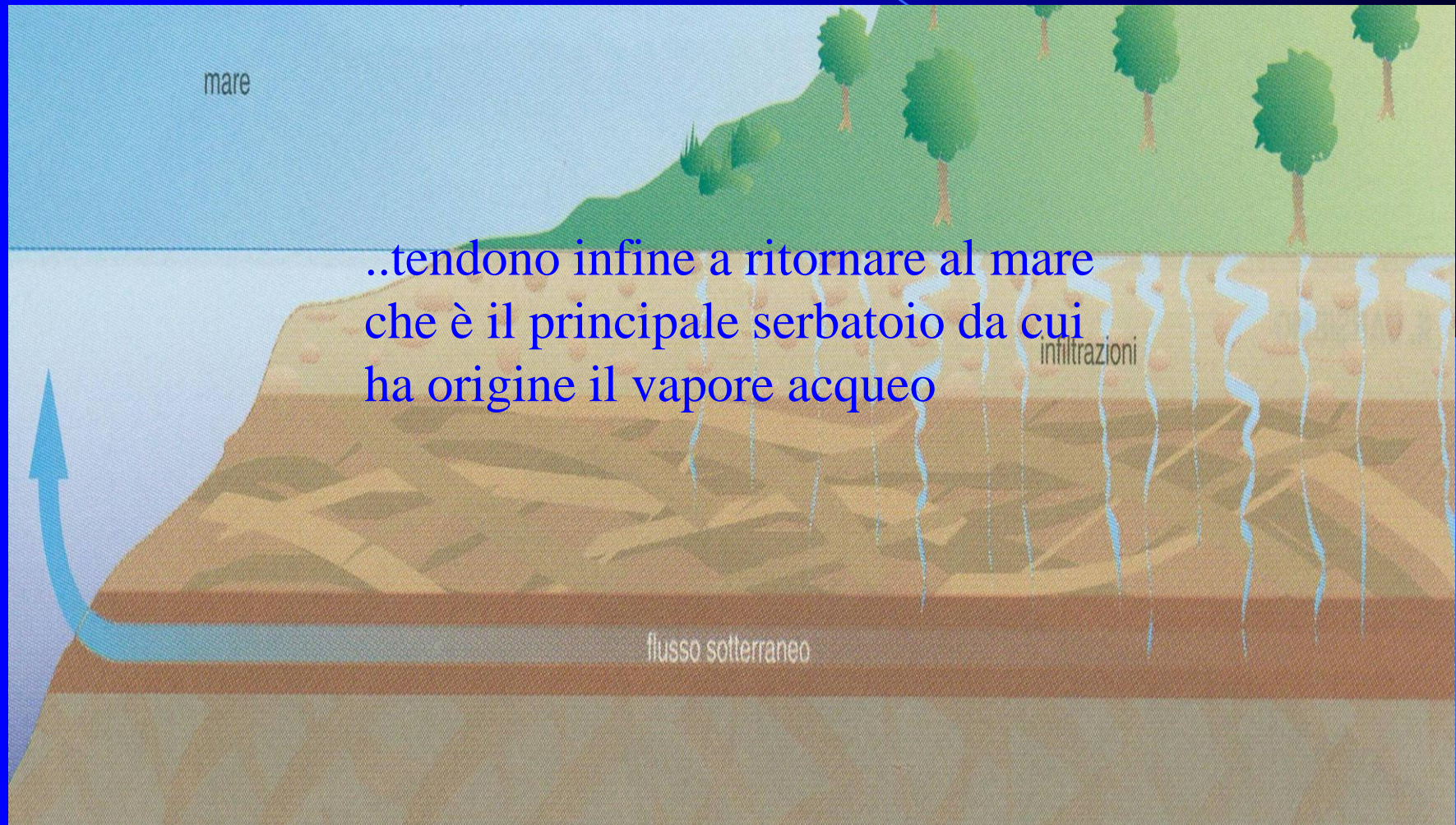


Scorre, circola, precipita, fluisce,
Ritorna a noi!

- L'evaporazione delle acque di oceani, mari, laghi, ecc., sotto l'azione del calore solare, produce vapore acqueo.
- Il vapore acqueo si condensa in nubi....
- ..e ricade sul globo terrestre sotto forma di pioggia, neve, grandine...



Le precipitazioni si infiltrano nel sottosuolo alimentando le falde acquifere...





- Non c'è vita senza acqua.
- L'acqua è un bene prezioso, indispensabile a tutte le attività umane.
- L'acqua è un patrimonio comune.
- Ciascuno ha il dovere di economizzarla e di utilizzarla con cura.

Dalla Carta Europea
dell'acqua

Il divario

- C'è una differenza incredibile nel consumo di risorse idriche tra i paesi ricchi e i paesi poveri: un tunisino consuma 50 litri d'acqua al giorno, contro i 380 di un italiano, fino ad arrivare ai 650 litri di un americano. L'11 % della popolazione consuma l'88 % dell'acqua del mondo controllando l'84% per cento di tutta la ricchezza prodotta nel mondo.



Il problema idrico in Sicilia

- L'emergenza idrica siciliana è ormai un rito che si ripete ogni anno. Eppure, l'acqua c'è. Ogni anno piovono in Sicilia 7 miliardi di metri cubi d'acqua, quasi il triplo del fabbisogno. Nonostante ciò, la Sicilia soffre la sete e, in alcune zone è emergenza permanente. Ci sono, innanzitutto, le condotte colabrodo, che disperdono circa il 50% dell'acqua distribuita.
- Ci sono, poi, dighe che da vent'anni attendono di essere completate, o che non sono state collaudate.



“Nel prossimo secolo, le guerre scoppieranno per l’acqua”.

(Ismail Serageldin, vicepresidente della Banca Mondiale, 1995)

- La scarsa disponibilità d’acqua è attualmente causa di oltre 50 conflitti nel mondo. Circa il 40 per cento della popolazione mondiale vive nei 250 bacini fluviali la cui acqua è contesa da più di un paese. Le acque del Nilo, ad esempio, toccano ben 10 paesi diversi, e sono state causa di aspri conflitti, sia prima che dopo la costruzione della diga di Assuan. La spartizione del Gange e dell’Indo è all’origine delle tensioni tra Bangladesh, India e Pakistan. Stesso discorso per il bacino del Tigri e dell’Eufrate, al centro di un contenzioso che vede opposti Turchia da una parte, e Siria e Iraq dall’altra. Mentre l’accesso alle risorse idriche del bacino del Giordano è motivo di aspra contesa tra Siria, Palestina, Israele Giordania e Libano.

